



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

OPERE DI FINITURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE R. FUCINI E MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL VANO SCALE DI ACCESSO AL PIANO PRIMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Empoli, giugno 2022

PROGETTISTI

Ing. Giulia Marconcini

Arch. Paolo Gagliardi

IL DIRIGENTE – LLPP e PATRIMONIO

Ing. Roberta Scardigli



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 2 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO	3
Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO	5
ART. 4 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO - PREZZI- SUBAPPALTO	5
ART. 5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO	6
ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO	7
ART. 8 - DIREZIONE DEI LAVORI E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE	7
ART. 9 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	8
ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA.....	8
ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	9
ART. 12 - DANNI E PENALI.....	9
ART. 13 - PROCEDURA DI CONTESTAZIONE INADEMPIMENTI.....	10
ART. 14 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 15 - PAGAMENTI, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, GARANZIA SULLA RATA DI SALDO	11
ART. 16 – MATERIA DI SICUREZZA	11
ART. 17 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO.....	11
ART. 18 - GARANZIA SUI LAVORI	12
ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	12
ART. 20 - DISCIPLINA ANTIMAFIA.....	13
ART. 21 - PATTO DI INTEGRITÀ, PROTOCOLLI MULTILATERALI, DOVERI COMPORTAMENTALI	14
ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	14
ART. 23 – PRIVACY	15



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

PREMESSA

Attualmente, sul fabbricato della Biblioteca Comunale R. Fucini di Empoli, sono terminati i lavori di consolidamento e restauro relativi al progetto autorizzato dalla Soprintendenza con nota n. 3384 del 22/02/2016 e successivamente con nota n. 27020 del 06/12/2019 inerente l'autorizzazione della variante in corso d'opera. I lavori pur interessando gran parte del fabbricato non riguardavano alcune parti, a confine con il complesso degli Agostiniani che comunque consentivano l'accesso sia alla Sala Maggiore che alla Sala Tassinari:

- la copertura del vano scale di accesso al piano primo di circa m² 12 che, a metà del mese di novembre u.s., ha manifestato un cedimento per la rottura di una delle travi principali e di alcuni travetti ormai compromessi e per questo motivo oltre a trasmettere alla Soprintendenza competente la *comunicazione interventi provvisori in Situazioni di Urgenza* (articolo 27, d.lgs. n.42 del 2004) è stata successivamente richiesta e poi rilasciata l'autorizzazione prot. n. 4577-P del 23/02/2022 di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura in questione con demolizione e fedele ricostruzione attraverso il riuso e sostituzione (laddove ammalorati e/o non utilizzabili) dei materiali originari;
- opere relative ad alcune finiture riguardanti per lo più la parte impiantistica, nonché porzioni di murature non rientranti propriamente nella nuova Biblioteca e pertanto non comprese nel progetto originario ma che comunque sono necessarie sia a livello funzionale che formale.

Il Comune di Empoli intende procedere alle *opere di finitura della Biblioteca Comunale R. Fucini e manutenzione straordinaria della copertura del vano scale di accesso al piano primo* mediante affidamento diretto rientrando nella disciplina dettata dall'art. 51, c. 1, del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, precedentemente disciplinata dall'art. 1, c. 1 del D.L. 76/2020 poi convertito in L. 120/2020, e in deroga fino al 30/06/2023 all'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato descrittivo e prestazionale (e relativi allegati) e dal Disciplinare di gara.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le *opere di finitura della Biblioteca Comunale R. Fucini e manutenzione straordinaria della copertura del vano scale di accesso al piano primo*, alle condizioni tutte della Perizia Estimativa e del presente Capitolato descrittivo e prestazionale e dei grafici allegati facenti parte integrante della documentazione.

Art. 2 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Descrizione dell'intervento sulla copertura

Allestimento di ponti e sottoponti per operare in sicurezza sulla copertura in questione, successivo smontaggio di tutti gli elementi ancora presenti relativi alla copertura preesistente.

Per ripristinare la funzionalità della copertura a protezione del vano scale è necessario porre in atto un intervento che preveda opere di riuso dei materiali che hanno mantenuto la loro integrità e sostituzione degli elementi ammalorati come travicelli e travi anche nel rispetto della normativa tecnica vigente; si precisa comunque che la copertura ripristinata manterrà le stesse quote di impalcato del manto di copertura preesistente.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

L'intervento prevede:

- la sostituzione di tutte le travi principali in abete con altre certificate sempre in abete delle medesime dimensioni;
- la sostituzione di tutti i travicelli in abete per lo più ammalorati con altri delle stesse dimensioni sempre in abete ma certificati;
- al fine di uniformare l'estradosso del solaio e collegare in modo efficace gli elementi, senza irrigidire lo stesso nel piano orizzontale, si prevede di realizzare una smaltata in calcestruzzo alleggerito, di spessore massimo 2cm, con inserita retina metallica elettrosaldata, del tipo leggero a maglia esagonale, collegata ai travicelli con connettori a vite filettati, posizionati nelle fughe tra pannelle;
- il ripristino delle pannelle esistenti e/o loro sostituzione se rotte con altre di analoga fattura e dimensioni;
- il ripristino del manto di copertura in coppi ed embrici con quelli precedentemente accatastati ed eventualmente sostituiti se rotti con altri di uguale fattura.

L'intervento si configura come intervento locale, ai sensi del punto 8.4.1 del D.M. 17 gennaio 2018; infatti esso riguarda una porzione limitata del fabbricato e non ne modifica il comportamento globale.

Non si procederà pertanto alla valutazione della sicurezza dell'intera struttura, bensì alla verifica dei soli elementi oggetto di intervento.

Descrizione delle opere di finitura

per le parti esterne nella corte di via Da Vinci

- realizzazione di grigliato metallico con ante rimovibili per ispezione a protezione delle macchine VRV e per i vani sottoservizi con apertura ad ante incernierate con leveraggio di chiusura superficie complessiva di circa m² 28,00;
- realizzazione di copertura metallica in acciaio zincato e verniciato colore a scelta della DDLL delle bombole di gas presenti nella zona esterna impianti piano terra superficie di circa m² 3,60;
- rimozione e successivo ripristino di n° 2 scarichi di condensa fan-coil, attraverso la rimozione degli scarichi esistenti, la realizzazione di traccia sulla muratura per predisporre il passaggio della tubazione di scarico, fornitura e posa della tubazione di scarico e realizzazione di pozzetto sifonato interrato a perdere, chiusura della traccia sulla muratura, realizzazione di intonaco, finitura e pitturazione secondo il colore esistente, valutati a corpo;
- formazione di vano tecnico in muratura realizzata con mattoni forati spessore 8cm a copertura dello scarico WC nei pressi della C.T., comprensivo di stesura di intonaco spessore minimo cm 1,5, fine e pitturazione della parete nel colore esistente superficie complessiva di circa m² 3,10;
- realizzazione di carterizzazione in lamiera zincata e verniciata nel colore della facciata a copertura delle tubazioni esterne di collegamento tra la C.T. ed il piano primo superficie complessiva di circa m² 10,00;
- realizzazione di griglia raccolta acque meteoriche da posizionare all'ingresso del vano scale di emergenza;

per le parti interne al piano terra

- realizzazione di soletta in c.a. nel vano sottoscala con preventiva stesura di materiale inerte come sottofondo superficie complessiva di circa m² 13,00;
- rinzafo delle pareti del vano sottoscala superficie complessiva di circa m² 40,00;



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

- realizzazione di porta in legno dotata di griglia di aerazione e verniciata nel colore a scelta della DDLL a chiusura del vano sottoscala di superficie di circa m² 1,20;
- realizzazione di battiscopa in legno laminato di colore bianco nell'atrio di accesso al piano terra e nella parte dedicata alle postazioni computer nella stanza controllo accesso;
- finiture e tinteggiature pareti adiacenti al pianerottolo scala di accesso al piano primo, preparazione di fondo da tinteggiare e coloritura a buon fresco con colori a scelta della DDLL superficie complessiva di circa m² 40,00;
- riqualificazione del cancellino di accesso al piano primo attraverso la una nuova tinteggiatura previa preparazione della superficie;

per le parti esterne terrazza piano primo

- ripristino copertura vano scale di accesso al piano primo attraverso manutenzione straordinaria già autorizzata dall'Ente di tutela con nota prot. n. 4577-P del 23/02/2022;
- riqualificazione del parapetto esistente attraverso il ripristino della cimasa in cotto esistente, la preparazione della parete per le opere di coloritura e tinteggiatura con colore a scelta della DDLL superficie di circa m² 8,00, dotazione di parapetto metallico zincato e verniciato realizzato con n° 7 montanti in tubolare quadro dimensioni mm 50x50x3 h cm 10, n° 1 montante in tubolare quadro dimensioni mm 50x50x3 h cm 80 e corrimano piatto dimensioni mm 50x3 sviluppo circa m 8,00 con colori a scelta della DDLL;
- realizzazione di carterizzazione con lamiera zincata e verniciata con colore a scelta della DDLL di tubazioni esterne presenti nella terrazza per una superficie di circa m² 3,50.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare presunto dell'opera oggetto dell'appalto categoria OG 2 è pari ad Euro 34.472,82, I.V.A. esclusa, di cui Euro 2.541,56 per Oneri di Sicurezza e quindi Importo a Base d'Asta pari ad Euro 31.931,26. Importo complessivo del progetto compreso I.V.A, ammonta ad Euro 37.920,10.

In relazione all'offerta pervenuta e alla relativa aggiudicazione l'importo potrà subire variazioni, rientranti nei disposti legislativi, senza che l'assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato descrittivo e prestazionale.

ART. 4 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO - PREZZI- SUBAPPALTO

L'appalto è affidato a misura.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti.

Il subappalto a terzi della prestazione è ammesso alle condizioni stabilite dal D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, e pertanto non potrà superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

Si precisa altresì che la stazione appaltante resta estranea al rapporto intercorrente tra l'affidatario ed il subappaltatore per cui l'affidatario medesimo resta l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante.

L'affidatario, inoltre, è tenuto all'osservanza di ogni norma di legge, decreto e regolamento vigente, i quali non vengono allegati al presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale pur facendone parte integrante ed essenziale.

ART. 5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà secondo i criteri indicati nel D.M. 19 Aprile 2000 n. 145. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato descrittivo e prestazionale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono IVA esclusa.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto si intende a completamento delle *opere di finitura della Biblioteca Comunale R. Fucini e manutenzione straordinaria della copertura del vano scale di accesso al piano primo*, opere indicate e dettagliate nel progetto.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna delle opere, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 e comma 13, del Codice dei contratti. L'Amministrazione si riserva quindi, in caso di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo e di copia delle polizze assicurative richieste.

Tutte le attività previste nell'appalto pertanto dovranno essere eseguite e terminate entro **40 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla firma del contratto.

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le opere nel termine contrattuale di cui sopra, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine sopra indicato. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP può prescindere dal parere del DL se questi non si esprime entro 5 (cinque) giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del DL se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.

In caso di forza maggiore, per circostanze speciali che impediscono in via temporanea che le opere procedano utilmente a regola d'arte, il DL d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), comma 2 e comma 4, del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

Il verbale di sospensione deve contenere:



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

- a) l'indicazione dello stato di avanzamento delle attività di fornitura e installazione;
- b) l'adeguata motivazione a cura del DL;
- c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RUP. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al RUP, se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione il DL redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale della fornitura e posa in opera differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa delle attività è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 14, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura e installazione, di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall'Appaltante.

ART. 8 - DIREZIONE DEI LAVORI E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'esecuzione del presente appalto è diretta dal responsabile unico del procedimento (RUP), che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dei lavori (DL) e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché l'appalto sia eseguito a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche.

L'Appaltatore deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni di fornitura, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita. Il Rappresentante dell'Appaltatore sarà interlocutore unico nei confronti della Stazione Appaltante e sarà considerato Responsabile di Cantiere. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 9 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'appalto di *opere di finitura della Biblioteca Comunale R. Fucini e manutenzione straordinaria della copertura del vano scale di accesso al piano primo*, avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, modificato dall'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente aggiornato dall'art. 51, c. 1, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, e in deroga fino al 30/06/2023.

I lavori saranno affidati, a seguito di consultazione sul sistema telematico di acquisto della Regione Toscana START, a Ditta specializzata nel settore individuata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, e con le modalità ivi contenute, l'affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale o superiore nei casi riportati nel citato art. 103.

Ai sensi dell'art. 103 comma 3 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art.93 da parte di questa Amministrazione che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'articolo 102 del D.lgs. 50/2016; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 33 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'avvio dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato coincide con la data di sottoscrizione del contratto e dopo che questo è divenuto efficace. Qualora vi siano ragioni di urgenza, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori all'avvio dell'esecuzione subito dopo l'aggiudicazione definitiva. In caso di consegna in via d'urgenza, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

ART. 12 - DANNI E PENALI

E' diritto della stazione appaltante, nella persona del Direttore dell'Esecuzione, effettuare in qualsiasi momento ogni tipo di verifica e controllo necessario a valutare il corretto adempimento delle prestazioni oggetto del presente appalto. Di ogni danneggiamento causato al patrimonio dell'ente, da ascrivere ad incuria o disattenzione del personale dell'affidatario, lo stesso è responsabile, nei confronti del Comune il quale ha facoltà di rivalersi per l'intero ammontare del danno.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'affidatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione della fornitura, saranno applicate le penali nella seguente misura:

- **Euro 30,00** (trenta/00) al giorno per ogni giorno di inadempienza nel caso di non esecuzione delle forniture entro i termini prefissati.

Le penali sopraindicate non precludono eventuali risarcimenti di danni.

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati nei termini e nelle modalità di cui al successivo art. 13.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione dei lavori in danno dell'affidatario, con addebito ad esso dell'eventuale maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 13 - PROCEDURA DI CONTESTAZIONE INADEMPIMENTI

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'affidatario saranno contestati per iscritto, a mezzo di posta elettronica certificata, al Responsabile della esecuzione dell'affidatario.

Il suddetto Responsabile dovrà far pervenire entro 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni. I provvedimenti comunque richiesti per regolarizzare i lavori, dovranno essere adottati tempestivamente. Qualora l'affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, i lavori oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna altra formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto non eseguito dall'affidatario, al quale saranno addebitati gli eventuali maggiori costi e danni derivati alla Stazione Appaltante.

ART. 14 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- qualora, a suo insindacabile giudizio, accerti che l'affidatario per qualsiasi causa non sia in grado di espletare l'affidamento, lo esegua con negligenza o non rispetti le condizioni e i termini di consegna pattuiti;
- motivi di pubblico interesse (adeguatamente dimostrati);
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o di cessione dell'affidatario;
- in caso di inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni di legge, regolamenti,
- nonché del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; è considerata inosservanza reiterata l'applicazione di penalità in misura superiore al 10% del valore di contratto;
- inadempienza accertata relativamente alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- utilizzo di personale non in regola;
- violazione delle disposizioni di legge e del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale in materia di subappalto, di cessione del contratto, di cessione di crediti, sospensione della fornitura.

La risoluzione di cui alla clausola risolutiva espressa prevista nei commi precedenti, avrà effetto a decorrere dalla data di invio dell'apposita comunicazione, effettuata dalla Stazione Appaltante a mezzo PEC all'affidatario presso il relativo domicilio eletto. La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dei lavori in danno all'affidatario, con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel presente appalto.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

ART. 15 - PAGAMENTI, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, GARANZIA SULLA RATA DI SALDO

Non sono previsti stati di avanzamento in quanto il pagamento del corrispettivo avverrà al termine dei lavori detratto il 10% a garanzia.

Il 10% a garanzia sarà corrisposto dopo 60 giorni dalla fine lavori successivamente alla emissione del certificato di regolare esecuzione e delle relative certificazioni e garanzie.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il rilascio del certificato di regolare esecuzione anche relativamente ai lavori avverrà previa verifica della regolarità di esecuzione, di tutto quanto compreso negli elaborati di progetto e di quanto offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

La Stazione Appaltante non procederà motivatamente ad attivare l'iter per il pagamento nel caso in cui la verifica di regolarità contributiva abbia dato esito negativo.

La Stazione Appaltante non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidatario dei requisiti sopra indicati.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 – MATERIA DI SICUREZZA

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza di quanto affidato;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione delle attività, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il POS non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

ART. 17 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'appaltatore assume sopra di sé ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale comunque connessa, anche indirettamente, alla gestione della fornitura, impegnandosi a sollevare il Comune da ogni pretesa di terzi.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

Oltre a quanto previsto nelle restanti parti del presente Capitolato, la Ditta appaltatrice assume i seguenti obblighi:

- segnalare all'Amministrazione Comunale ogni circostanza, fatto ed anomalia, che possa pregiudicare il regolare svolgimento della fornitura;
- resta indiscussa la responsabilità della ditta appaltatrice per la buona esecuzione del contratto nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- la Ditta è garante nei confronti del Comune del rispetto della normativa vigente e di tutte le norme del presente capitolato;
- indicare un proprio Responsabile referente incaricato dei rapporti con il direttore dei lavori;
- dare immediata esecuzione alle indicazioni eventualmente impartite dal direttore dei lavori.

ART. 18 - GARANZIA SUI LAVORI

Per quanto concerne la garanzia minima che l'esecutore dovrà fornire sui beni oggetto dell'appalto, essa dovrà risultare non inferiore a 2 anni con decorrenza dalla data di collaudo positivo. Nel periodo di garanzia la ditta esecutrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la Stazione Appaltante incluso il diritto di chiamata.

Nel periodo di garanzia dei beni si intende inclusa anche la mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo il collaudo.

Il regolare collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti gli interventi necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di richiesta di intervento. In caso di inerzia della ditta, l'amministrazione potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 28, commi 1 e 2, e 29, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 53, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP dell'appalto.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ART. 20 - DISCIPLINA ANTIMAFIA

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui all'art. 3, c. 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente aggiornato dall'art. 51, c. 1, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia di cui all'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 del 2011, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo.

Qualora in luogo della documentazione di cui all'art. 3, c. 2, del D.L. 76/2020, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione.

ART. 21 - PATTO DI INTEGRITÀ, PROTOCOLLI MULTILATERALI, DOVERI COMPORTAMENTALI

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012, con la partecipazione alla gara, si è impegnato ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali ai quali la Stazione appaltante ha formulato la propria adesione, che l'appaltatore medesimo ha dichiarato di conoscere:

- a) protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici;
- b) codice di comportamento dei dipendenti di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- c) patto di integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 5 novembre 2014.

La documentazione di cui al comma 1 costituisce parte integrante del presente Capitolato; costituisce altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegata.

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1023 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924, sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa, salvo il caso di cui all'articolo 32, comma 8, terzo periodo, del Codice dei contratti:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle attività di fornitura e installazione e la messa in funzione degli scaffali;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione delle attività di fornitura e installazione;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

e) l'aggiudicatario, deve rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 216, comma 11, del Codice dei contratti.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto D.M. n. 145/2000.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle forniture oggetto dell'appalto ivi comprese le commissioni, tariffe o altro onere determinato negli atti di gara per l'uso della piattaforma telematica nella gestione del procedimento di aggiudicazione.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 23 – PRIVACY

Nell'ambito della presente procedura, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica delle capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e potranno essere trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti costituisce un onere a pena di esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- 1. il personale interno all'Amministrazione Comunale;
- 2. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- 3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 cui si rinvia;

f) il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicante.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga conoscenza, non divulgarli in alcun modo e di non utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari ai fini dell'esecuzione del contratto. L'affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nel caso in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare d'appalto, previa comunicazione alla Stazione Appaltante.

Empoli, giugno 2022



COMUNE di EMPOLI

Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

I PROGETTISTI

Ing. Giulia Marconcini

Arch. Paolo Gagliardi